

Descrivedendo Sala delle Asse

Alcune informazioni preliminari per facilitare l'orientamento

La Sala delle Asse si trova all'interno di una delle quattro torri che sono poste agli angoli del Castello Sforzesco, più precisamente al piano terra di quella rivolta a nord.

Vi accederete entrando dalla biglietteria del Museo d'Arte Antica: da questo punto, inizierà un percorso senza gradini, dotato di brevi pedane con bordi evidenziati per superare i dislivelli. Si consiglia comunque ai visitatori con disabilità visiva di farsi accompagnare, dato che il percorso, di alcune decine di metri, attraversa sale che presentano diversi cambi di direzione e ostacoli non segnalati da cartellonistica accessibile.

L'accesso alla Sala sarà regolato in base all'affluenza dei visitatori e al susseguirsi delle proiezioni multimediali al suo interno.

Una volta giunti all'interno della Sala delle Asse, vi troverete in un ambiente a pianta quadrata, di circa 15 metri per lato.

Per facilitare l'orientamento, per convenzione, chiameremo A come alfa, la parete alla cui estremità è posta la porta da cui siete entrati; procedendo poi in senso antiorario, B come Bravo, quella successiva, C come Charly, quella di fronte alla porta da cui siete entrati, e D come Delta, quella a sinistra dell'ingresso, dove è posta anche l'uscita. Più precisamente, l'entrata e l'uscita sono poste accanto nell'angolo fra le pareti A come alfa e D come Delta, e lì sarà sempre presente personale museale per facilitare il flusso dei visitatori.

All'interno della sala non sono presenti ostacoli, eccezion fatta per una gradinata posta ad angolo fra le pareti B come Bravo e C come Charly, dove i visitatori potranno accomodarsi per assistere alla proiezione.

Al termine, a sala nuovamente illuminata, si potrà brevemente ammirare le varie decorazioni, prima di procedere verso l'uscita, che troverete sulla parete D come Delta.

Tenete presente che anche il percorso verso l'esterno attraverserà varie Sale del Museo; sarà possibile scegliere un percorso senza gradini, attraversando la cosiddetta armeria, o la sala degli Scarlioni, dove invece ci sono ostacoli visivi non rimovibili e gradini non segnalati, ma che permette di percorrere un suggestivo sistema di passerelle sospese su un cortile interno dove è posta una fontana.



Descrizione Certificata redatta a maggio 2019

Questa descrizione è stata realizzata dal Team DescriVedendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in collaborazione con Castello Sforzesco e grazie al sostegno di Rotary Club Milano Castello

